

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN RELAZIONE ALLE SEGNALAZIONI DI “WHISTLEBLOWING”

(ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali)

Gentile Signore/a

Desideriamo informarLa che il Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali (nel seguito, “GDPR”) prevede la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni

1) Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del Responsabile della Protezione dei Dati

Il Titolare del trattamento dei dati è **ACCENTO Società Cooperativa**, con sede legale in Via della Costituzione, 27 - 42124 Reggio Emilia (RE), nella persona del suo Legale Rappresentante pro tempore. Codice Fiscale e Partita Iva: 01486550351. Telefono: (+39) 0522 322971, e-mail: privacy@coopaccento.it

Il Titolare ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (“DPO”), che può essere contattato via e-mail per qualsiasi richiesta relativa al trattamento dei dati personali. E-mail DPO: dpo@coopaccento.it

2) Oggetto del trattamento

La ricezione e la gestione delle segnalazioni dà luogo a trattamenti di dati personali c.d. “comuni” (*nome e cognome, codice fiscale, dati di contatto, incarico o ruolo lavorativo, ecc...*), nonché può dar luogo - a seconda del contenuto delle segnalazioni e degli eventuali atti o documenti a queste allegati - a trattamenti di dati personali c.d. “particolari” di cui all’art. 9 del GDPR (*dati relativi alla salute, alla vita sessuale o all’orientamento sessuale, dati che rivelino l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale*) e di dati personali relativi a condanne penali e reati di cui all’art. 10 del GDPR.

I dati personali sono quindi acquisiti in quanto contenuti nelle segnalazioni e/o in atti o documenti a queste allegati, e possono riferirsi:

- al soggetto segnalante (nel caso di segnalazioni non anonime);
- ai soggetti segnalati come possibili responsabili delle condotte illecite;
- a soggetti testimoni o a vario titolo coinvolti nelle vicende segnalate.

3) Finalità del trattamento

I dati personali di cui al punto 2) sono trattati dal Titolare per le seguenti finalità:

- a) gestione delle segnalazioni effettuate ai sensi del D.Lgs. 24/2023;
- b) svolgimento delle opportune e appropriate verifiche e indagini circa la fondatezza dei fatti oggetto delle segnalazioni ricevute e conseguente adozione dei necessari provvedimenti e azioni correttive;
- c) adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria;
- d) accertamento, esercizio o difesa di un diritto del Titolare in sede giudiziale.

4) Base giuridica e natura del conferimento

La base giuridica del trattamento dati per le finalità di cui ai punti da 3.a) a 3.c), è da ravvisarsi nell’adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), GDPR).

Relativamente al trattamento dei dati per le finalità di accertamento, esercizio o difesa di un di un diritto del Titolare in sede giudiziale di cui al punto 3.d), la base giuridica del trattamento dati è, invece, da ravvisarsi nel perseguimento del legittimo interesse del Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. f), GDPR).

Il conferimento dei dati personali è facoltativo. Tuttavia, il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe avere come conseguenza l’impossibilità di gestire le segnalazioni. Le segnalazioni anonime sono comunque possibili, ma potranno essere prese effettivamente in considerazione solo se adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, in modo da far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati.

Si precisa inoltre che, nel caso in cui una segnalazione portasse all’instaurazione di un procedimento disciplinare nei confronti del responsabile della condotta illecita, l’identità del segnalante non verrà mai rivelata. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell’identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell’incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso del segnalante alla rivelazione della propria identità.

Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui al punto 3), i dati personali sono trattati con il supporto di mezzi cartacei, informatici e telematici nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati personali saranno trattati internamente da soggetti autorizzati al trattamento dati, appositamente designati quali "incaricati alla gestione delle segnalazioni", istruiti sui principi normativi e sulle procedure di sicurezza logiche e tecnologiche (art. 32, par. 4, GDPR). Tutte le operazioni di trattamento dei dati sono attuate in modo da garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità dei dati personali.

6) Periodo di conservazione dei dati

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 24/2023, i dati personali saranno conservati dal Titolare per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 12 del D.Lgs. 24/2023 e del principio di cui all'art. 5, par. 1, lett. e) del GDPR e all'art. 3, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 51/2018.

È fatta salva la conservazione per un periodo superiore in relazione a richieste di Istituzioni e/o Autorità pubbliche, dell'Autorità giudiziaria o di pubblica sicurezza, o in relazione a esigenze connesse all'esercizio del diritto di difesa del Titolare in caso di controversie.

7) Ambito di comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali raccolti a seguito delle segnalazioni non saranno oggetto di diffusione, ma potranno essere comunicati - esclusivamente per le finalità di cui al punto 3) - ai seguenti soggetti o categorie di soggetti:

- Istituzioni e/o Autorità pubbliche (es., ANAC), Autorità giudiziaria o di pubblica sicurezza;
- consulenti esterni o studi legali per l'esercizio del diritto di difesa del Titolare e per la gestione del contenzioso.

8) Trasferimento dei dati in paesi extra-UE

I dati personali saranno trattati dal Titolare all'interno del territorio dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche extra-UE, ad esempio nel caso di utilizzo di servizi cloud. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili e, in particolare, sulla base di una decisione di adeguatezza (art. 45, GDPR) o previa sottoscrizione delle Clausole Contrattuali Standard adottate dalla Commissione Europea (art. 46, par. 2, lett. c), GDPR).

9) Diritti degli interessati e come esercitarli

In qualità di interessato, il soggetto segnalante potrà esercitare, in relazione al trattamento dei dati ivi descritto, i diritti previsti dal GDPR (artt. 15-22). In particolare, l'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti dalla disciplina applicabile. Per esercitare tali diritti, l'interessato può rivolgersi al Titolare del trattamento dati personali **comunicando attraverso la Piattaforma messa a disposizione per effettuare le segnalazioni**.

I soggetti segnalati o menzionati nelle segnalazioni, con riferimento ai propri dati personali trattati nell'ambito della segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia, non possono invece esercitare i suddetti diritti - per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, ai sensi dell'art. 2-undecies del D.Lgs. 196/2003 - in quanto dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante. In tali casi, dunque, ai soggetti segnalati o menzionati nelle segnalazioni è preclusa anche la possibilità, laddove ritengano che il trattamento che li riguarda violi i suddetti diritti, di rivolgersi al Titolare del trattamento e, in assenza di risposta da parte di quest'ultimo, di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Il Titolare del Trattamento Dati Personali